

Prove



KENWOOD DPC-60

S fogliando il fornitissimo catalogo dei prodotti Kenwood ognuno può sicuramente trovare un apparecchio che soddisfi le proprie esigenze, e noi, che cercavamo un giradischi digitale portatile, ci siamo imbattuti nel primo e finora unico apparecchio del genere prodotto dalla casa giapponese, il DPC-60. Sempre fedele alla filosofia di rendere facile la vita a chi «gioca» con questo tipo di apparecchi, dotandoli di numerose possibilità operative, la Kenwood ha dotato anche questo «mini» (dal punto di vista delle dimensioni, ovviamente) CD-player di numerose funzioni, tra cui il comodissimo telecomando.

Anche dal punto di vista costruttivo il DPC-60 si fa subito notare: infatti è abbondante l'uso di materiale metallico per la realizzazione dello chassis e l'ingegnerizzazione è molto curata.

Progetto e costruzione

Già da un primo esame estetico il nostro mini CD-player si fa subito apprezzare, in quanto la finitura stile «nextel» con cui è verniciato lo chassis lo rende molto attraente ed in apparenza molto più immune da graffi, scalfitture e torture varie che normalmente affliggono gli apparecchi portatili.

Un «occhio» trasparente, sistemato sul coperchio leggermente bombato, permette di vedere il veloce roteare del compact disc all'interno del lettore, mentre i comandi principali sono sistemati sul proseguimento superiore del frontale: il tasto

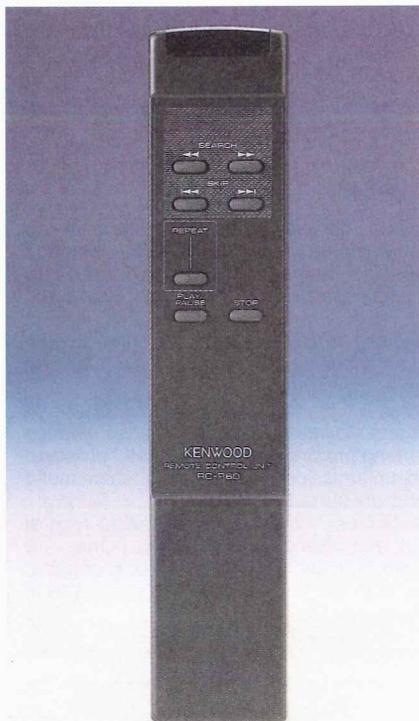
Costruttore: Kenwood Co. Shionogi Shibuya Building 17-5, 2-chome Shibuya Shibuya-ku, Tokyo, Giappone.

Distributore per l'Italia: Kenwood Linear, Via Arbe 50, 20125 Milano. Tel. 02/6884741.

Prezzo: L. 560.000 + IVA (comprensivo di adattatore CA, cavo di collegamento all'impianto hi-fi, batteria ricaricabile, telecomando, cinghia per il trasporto).

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

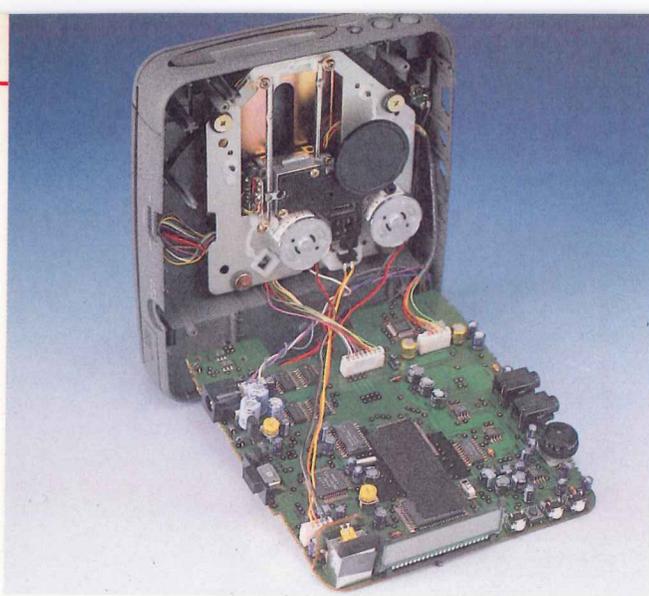
Risposta in frequenza: 20 Hz - 20 kHz \pm 1 dB - **Distorsione armonica totale:** 0,05% (a 1 kHz) - **Rapporto segnale/rumore:** 90 dB (a 1 kHz) - **Separazione tra i canali:** 80 dB (a 1 kHz) - **Gamma dinamica:** 90 dB - **Livello/impedenza di uscita:** linea 1,0 V/47 kohm (a 1 kHz), cuffia 15 mW/16 ohm (a 1 kHz) - **Consumo:** 1,8 W - **Dimensioni:** 134x41x155 mm - **Peso:** 540 gr. (batteria ricaricabile esclusa).



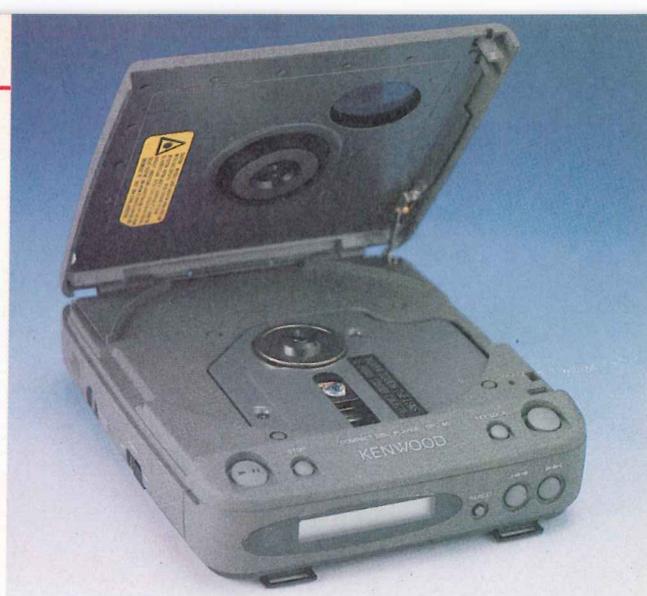
rotondo Play/Pause si illumina di un tenue giallo, ma solo durante il funzionamento con l'adattatore CA, ed è affiancato dai tasti di Stop, apertura coperchio e «Key Lock»; quest'ultimo pulsante ha una duplice funzione: la prima è quella di inibire il funzionamento di tutti i tasti dell'apparecchio, in modo da prevenire un'eventuale pressione occidentale di uno di essi, mentre la seconda è quella di inserire un particolare circuito «anti-shock» in grado di ridurre gli errori di lettura dei servo quando si utilizza l'apparecchio in un luogo soggetto a forti vibrazioni, come ad esempio il cruscotto di una macchina.

Il display a cristalli liquidi è in grado di fornire contemporaneamente il numero e il tempo del brano riprodotto in quell'istante, mentre il numero totale dei brani

◀ Il telecomando è fornito in dotazione e duplica tutte le funzioni presenti sull'apparecchio.



Il DPC-60 aperto mette in evidenza l'ottima costruzione e l'alta ingegnerizzazione di questa realizzazione: anche la meccanica con il laser a tre raggi è di ottima qualità.



Lo chassis, realizzato in materiale metallico, è rifinito con una vernice tipo «Nextel» che lo rende meno sensibile a graffi e maltrattamenti vari.

del disco e la durata dello stesso vengono visualizzati soltanto all'atto dell'inserimento del disco nel lettore, quando viene letta la TOC («Table Of Contents», ovvero l'indice del disco); inoltre vengono segnalati anche l'inserimento della funzio-

ne Repeat, attivabile sia sul singolo brano che sull'intero disco, che il «Key Lock», identificabile attraverso l'apparizione di un piccolo simbolo a forma di chiave.

Sulla destra del DPC-60 si trovano le due

prese mini-jack per l'uscita linea e per quella cuffia e il volume, che in questo apparecchio agisce sia sull'uscita linea che su quella cuffia (possibilità molto comoda ad esempio quando si vuole connettere il CD-player direttamente all'amplificatore finale della propria macchina, evitando così di portarsi appresso anche l'autoradio), mentre sul lato sinistro sono sistemati l'interruttore di accensione, la presa per l'adattatore CA e il vano per la batteria ricaricabile fornita in dotazione e inseribile mediante l'apertura del coperchietto del vano stesso da effettuarsi a coperchio aperto.

L'interno dell'apparecchio rivela un grado di ingegnerizzazione molto spinto, con la meccanica provvista di un laser a tre raggi disaccoppiata elasticamente dal telaio; quasi tutti i circuiti integrati, sia quelli del servocontrollo, dell'amplificazione RF, della demodulazione otto a quattordici e correzione degli errori sia della conversione D/A sono di produzione Sony e si notano qua e là componenti di dimensioni veramente infinitesime.

Da notare infine che tutte le funzioni dell'apparecchio sono duplicate sul telecomando a raggi infrarossi fornito in dotazione.

Conclusioni

Sicuramente è ben costruito, ha un'estetica niente male, ha la non indifferente comodità del telecomando; inoltre ha fornito un buon risultato anche al banco di prova delle misure e all'ascolto, si è dimostrato abbastanza insensibile agli scossoni e agli altri maltrattamenti di tutti i tipi a cui è stato sottoposto: insomma, questo Kenwood DPC-60 è sicuramente una valida alternativa «di lusso» alla lunga serie di CD-player portatili presenti sul mercato.

Giuseppe Onorati



Il display mostra contemporaneamente il numero e il tempo di brano, evidenziando inoltre l'eventuale inserimento delle funzioni di ripetizione e del «Key Lock».

L'ASCOLTO

Così come è stato fatto anche per alcuni degli altri CD-player portatili in prova su queste stesse pagine, il Kenwood DPC-60 è stato inserito all'interno di una catena di riproduzione del suono di tutto rispetto, composta da un giradischi digitale Marantz CD-94, nostro abituale riferimento, da un amplificatore Pioneer AD-91D e dall'accoppiata Micro-1 e Micro-Sub, i più recenti «Kit» di AUDIOREVIEW.

Bisogna dire che il DPC-60 non è uscito affatto distrutto dal confronto con il suo ben più blasonato collega, comportandosi in maniera abbastanza disinvolta con tutti i generi musicali e non mettendo in evidenza pecche di ordine macroscopico nella sua personale riproduzione dei brani musicali.

Il solito brano «Private Investigations» dei Dire Straits è riprodotto con un buon punch dinamico, e sia gli strumenti che la voce di Mark Knopfler sono ben definiti e precisi; forse rispetto al riferimento si notano una certa velatura alle alte frequenze e un appiattimento della scena sonora, ma comunque sono sempre difetti poco accentuati; sempre restando con la chitarra tra le mani del buon Knopfler, passo all'ascolto del nuovo CD del chitarrista inglese realizzato con il nome «The Notting Hillbillies» insieme ad altri validissimi musicisti inglesi e in stile prettamente «country»: in questo caso la riproduzione è risultata decisamente più reale, trasparente e definita, le chitarre «dobro», il basso elettrico e le voci sono chiaramente intelligibili, precisi e profondi al punto giusto.

Il Kenwood non disdegna neanche la musica classica, cavandosela in maniera egregia anche con le Quattro Stagioni di Vivaldi, ed in particolare «L'estate» eseguita dall'Academy of Ancient Music diretta da Hogwood: tutti gli strumenti sono setosi e definiti nella giusta maniera e la riproduzione del violino suonato da John Holloway non diventa mai stridula e fastidiosa.

Anche dal punto di vista musicale il Kenwood DPC-60 ha esibito delle buone caratteristiche che lo rendono in grado di difendersi bene sul campo di battaglia del mercato dei CD-player portatili.

G.O.



KENWOOD DPC-60

Numero di matricola: 90902976

CARATTERISTICHE RILEVATE

Livello di uscita a 1 kHz 0 dB:
variabile (al clipping):

sinistro 1,04 V; destro 1,02 V

cuffia (al clipping):

sinistro 1,05 V; destro 1,06 V

Impedenza di uscita:

variabile 19 ohm; cuffia 16 ohm

Rapporto segnale/rumore:

sinistro: lineare 87,2 dB; «A» 90,5 dB

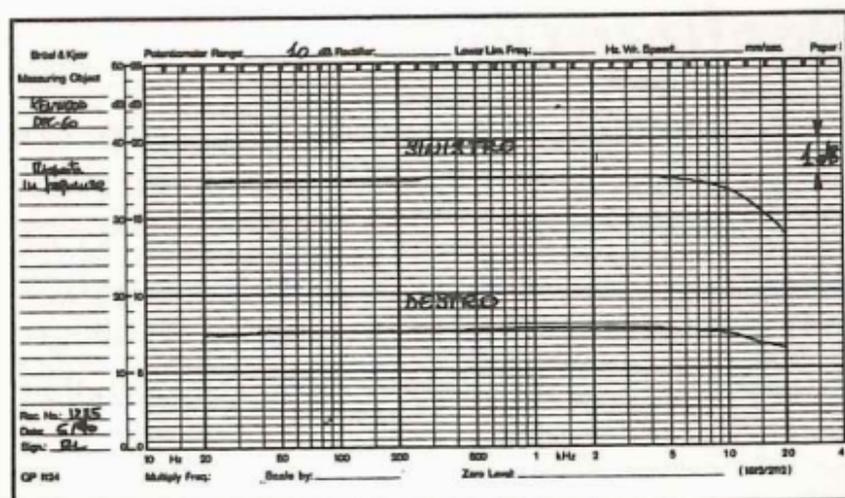
destro: lineare 87,2 dB; «A» 90,6 dB

Ritardo di gruppo:

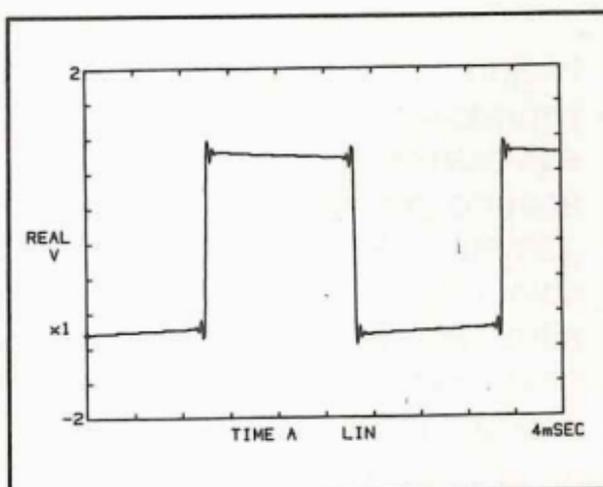
(ritardo del canale destro rispetto al sinistro):

assente

Risposta in frequenza (a 0 dB)



Risposta indiciale
(onda quadra a 400 Hz, 0 dB picco, +3 dB eff.)

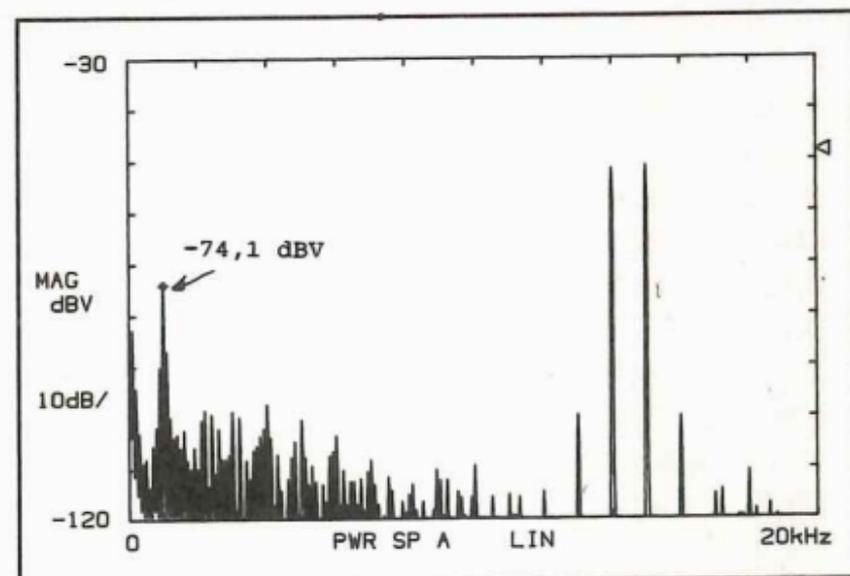


Separazione: (sinistro su destro)

a 1 kHz: 92 dB; a 10 kHz: 65 dB

Distorsione per differenza di frequenze

-10 dB; 14 kHz-15kHz; $\Delta f=1$ kHz



Linearità

(deviazione in dB rispetto al livello nominale)

Livello nom.

-30 -59,94 -70,31 -80,77 -90,31 -100

Dev. sin.

0 -0,1 -0,4 -0,1 +2,1 +13,8

Dev. des.

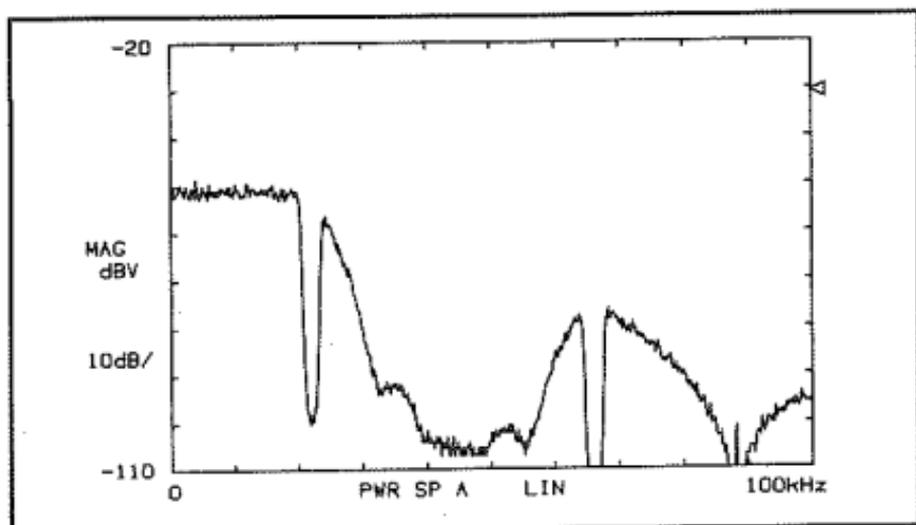
0 +0,2 -0,3 -0,2 +2,5 -12,8

KENWOOD DPC-60

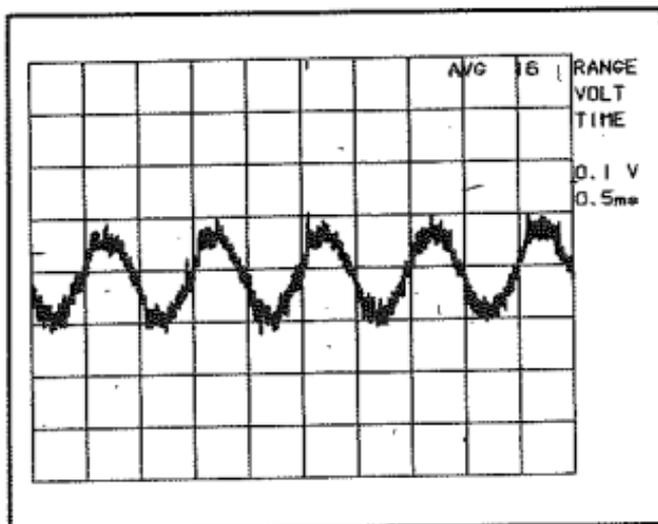
Residui in banda soppressa

segnale di prova: rumore bianco 0-20 kHz

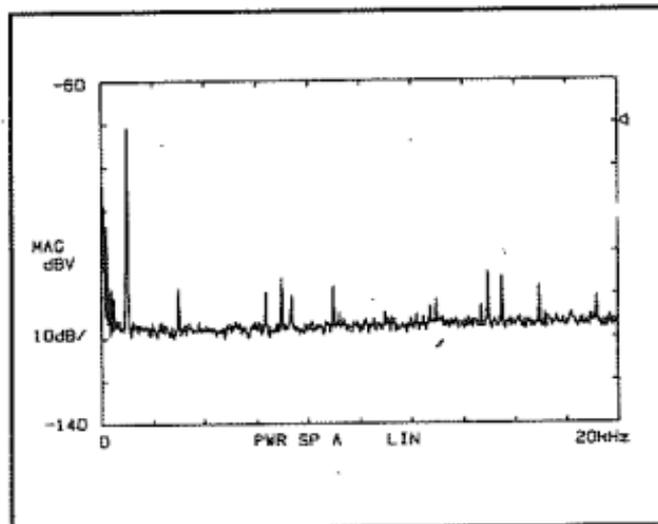
Banda di analisi: 0-100 kHz



Segnale sinusoidale
-80,77 dB
(1 kHz,
senza
dither)



Distorsione armonica
a -70,31 dB
(1 kHz,
con
dither)



Monotonicità

(onde quadre 1102,5 Hz di ampiezza crescente da 0 a 10 LSB a passi di 1 LSB)

